

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE NON RICONOSCIUTA ALESSANDRO MAGGIOLINI

Art. 1 - COSTITUZIONE

Il 6 ottobre 2016 è costituita l'Associazione *Alessandro Maggiolini*. Essa è una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro.

L'associazione si pone sotto il patronato dei santi Carlo ed Abbondio.

Art. 2 - OGGETTO SOCIALE

L'Associazione *Alessandro Maggiolini* si propone lo scopo di preservare, rendere accessibile e diffondere la conoscenza della figura e del pensiero di mons. Alessandro Maggiolini (1931-2008). Ammaestrata dall'insegnamento di mons. Maggiolini nella professione della Fede Cattolica «insegnata, ricevuta e vissuta nella Chiesa: ogni affermazione e ogni esperienza, senza sgarri e senza attenuazione», l'Associazione intende inoltre aiutare i fedeli ad approfondire la conoscenza del grande dono del Mistero della Fede per il quale Gesù Cristo, Figlio di Dio Incarnato, Morto e Risorto per la salvezza del mondo, continua ad incontrarci tramite la Chiesa. L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere diverse attività, in particolare:

- la raccolta e lo studio delle opere mons. Maggiolini;
- lo svolgimento di attività editoriale per la pubblicazione e la diffusione di tali testi e studi, tanto a scopo scientifico e divulgativo, quanto per l'utilizzo concreto nelle celebrazioni e nella preghiera;
- lo svolgimento di attività divulgativa attraverso seminari e convegni, così come l'organizzazione di incontri con esponenti del panorama ecclesiale e sociale;
- la conoscenza teologica, liturgica e storica della Chiesa Cattolica, particolarmente quella ambrosiana e comasca;
- la stipula di convenzioni con Enti pubblici e privati per la fornitura di servizi nell'ambito degli scopi istituzionali dell'Associazione indicati nei punti precedenti;
- la collaborazione e la creazione di reti con tutti i soggetti che abbiano scopi affini a quelli dell'Associazione.

Per il raggiungimento di dette finalità l'Associazione potrà collaborare e/o aderire a qualsiasi Ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni con i quali ritenga utile avere collegamenti.

L'Associazione pur non avendo fini di lucro potrà inoltre ricevere contributi, sovvenzioni ed emolumenti a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura da Enti locali, nazionali ed internazionali (quali ad esempio Comune, Provincia, Regione) per lo svolgimento dei propri scopi associativi, offrendo la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività.

Art. 3 - SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione *Alessandro Maggiolini* è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e le modalità.

I soci sono:

- *Soci fondatori*: coloro che hanno costituito l'Associazione, indicati nell'atto costitutivo;
- *Soci emeriti*: Persone o Enti che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno ideale ovvero economico al perseguimento dei fini istituzionali da parte dell'Associazione. Essi sono scelti su delibera straordinaria del Consiglio Direttivo, hanno carattere permanente e sono esonerati dal versamento della quota annuale;
- *Soci ordinari*: Persone o Enti che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo, salvo dispensa del Presidente. Essi sono ammessi dal Consiglio Direttivo con risposta entro 60 giorni dalla domanda scritta. Il Consiglio Direttivo non ha obbligo di esplicitare i motivi dell'eventuale diniego. L'effetto dell'accettazione della domanda è subordinato al pagamento della prima quota associativa.

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e l'eventuale Regolamento Interno, secondo le

deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo.

In caso di comportamento difforme al presente Statuto, alle delibere del Consiglio Direttivo, di inadempienza agli obblighi di versamento, ovvero che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione, il Consiglio Direttivo potrà intervenire per deliberare l'eventuale espulsione dalla Associazione.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto nelle Assemblee convocate dal Consiglio Direttivo. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita Associativa.

Tutti i soci possono recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta. In nessun caso è prevista la restituzione delle quote già versate.

Art. 5 - RISORSE ECONOMICHE

I mezzi patrimoniali e finanziari occorrenti per il conseguimento degli scopi dell'Associazione *Alessandro Maggiolini* sono costituiti da:

- dalle quote di iscrizione, e dai contributi annui ordinari;
- da eventuali contributi straordinari degli Associati, deliberati dal Consiglio Direttivo qualora si rendano necessari per particolari iniziative;
- da versamenti volontari degli Associati;
- da eventuali donazioni, erogazioni, lasciti, contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura;
- da contributi di Pubbliche Amministrazioni, Enti locali o altri Enti in genere;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
- da beni mobili e immobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- dai proventi di gestione derivanti dallo svolgimento, in misura non prevalente, di attività aventi carattere commerciale.

I contributi annui ordinari e straordinari degli Associati sono stabiliti dal Consiglio Direttivo, che ne determina l'ammontare e la scadenza.

La quota associativa iniziale per l'anno di costituzione dell'Associazione è pari a 20€ (venti euro), e resta valida fino a successiva e diversa delibera del Consiglio Direttivo.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione.

Art. 6 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione *Alessandro Maggiolini* delibera ogni attività dell'Associazione, delibera il bilancio consuntivo e convoca l'Assemblea dei soci.

I membri del Consiglio Direttivo non sono soggetti a decadenza. Esso è composto dai *soci fondatori*, come indicato nell'Atto Costitutivo. L'eventuale ingresso di nuovi membri nel Consiglio Direttivo e le relative cariche sono decisi e deliberati dal Consiglio Direttivo stesso.

Ogni delibera del Consiglio Direttivo, compresa la modifica delle cariche dei suoi membri, la loro espulsione ed ogni modifica al presente Statuto, è soggetta a votazione del Consiglio Direttivo stesso e deve avere l'unanimità dei *soci fondatori*, ai quali è riservato diritto di veto.

Come per ogni altra delibera, l'eventuale ratifica e deliberazione delle decisioni assunte dall'Assemblea dei soci è soggetta a votazione del Consiglio Direttivo e deve avere l'unanimità dei *soci fondatori*, ai quali è riservato diritto di veto. In tali votazioni, tuttavia, l'Assemblea dei soci assumerà potere di membro straordinario del Consiglio Direttivo, esprimendosi con un voto che sarà conteggiato assieme a quello degli altri membri.

Ogni delibera del Consiglio Direttivo si intende approvata se raccoglie almeno la metà dei voti favorevoli da parte dei suoi membri ordinari e straordinari.

Art. 7 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci ha carattere di indirizzo per l'attività dell'Associazione stessa e per le delibere del Consiglio Direttivo. Essa è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria,

ovvero sia richiesta dal Consiglio Direttivo o di almeno un quinto degli associati.

Quando l'Assemblea è chiamata tramite votazione ad esprimersi su una decisione di competenza del Consiglio Direttivo, il risultato della votazione dell'Assemblea è computato dal Consiglio Direttivo come il voto di un singolo membro straordinario del Consiglio Direttivo stesso.

Il voto dell'Assemblea è considerato favorevole quando raccoglie più della metà degli aventi diritto al voto.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata tramite avviso diretto per posta elettronica ad ogni socio. Allo stesso modo viene reso pubblico il verbale dell'Assemblea.

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- esaminare il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
- esaminare le attività previste dall'associazione per il nuovo esercizio;
- esaminare il bilancio preventivo del nuovo esercizio;
- quanto messo all'ordine dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci;

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

Il Consiglio Direttivo ha il dovere di riunirsi per esaminare le decisioni assunte dall'assemblea, e procedere all'eventuale ratifica e delibera entro il termine di 60 giorni.

Art. 8 - BILANCIO

Gli esercizi dell'Associazione *Associazione Maggiolini* chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio.

Entro il 28 febbraio di ciascun anno il Consiglio Direttivo si riunisce per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, per l'esame dell'Assemblea ordinaria.

I bilanci debbono essere resi noti per posta elettronica nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per il loro esame, a tutti coloro abbiano motivato interesse alla lettura dei bilanci. La richiesta di copia cartacea è soddisfatta a spese del richiedente.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

In caso di scioglimento dell'Associazione deliberato dal Consiglio Direttivo, il patrimonio residuo dell'ente, deve essere devoluto ad associazioni con finalità analoghe e/o a soggetti di pubblica utilità, in ogni caso di comprovato indirizzo cattolico.

Art. 9 - EMOLUMENTI

Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite. Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate ed approvate preventivamente dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione ha facoltà, su insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, di elargire a favore di soci, ovvero di persone terze, che abbiano lavorato in favore o per conto dell'Associazione con cospicuo impegno di tempo, emolumenti congrui all'entità dell'opera svolta.

Art. 10 - CONTROVERSIE

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti, in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal presidente del Consiglio Direttivo. Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile.